



A

On. Silvano ROMETTI  
Assessore alle Infrastrutture, ai Trasporti e alla Mobilità Urbana  
Regione Umbria

e P.C. A

Dott. Lucio CAPORIZZI  
Direttore Regionale Programmazione, Innovazione e Competitività dell'Umbria  
Regione Umbria

Ing. Luciano TORTOIOLI  
Coordinatore Ambito: Territorio, Infrastrutture e Mobilità  
Regione Umbria

Arch. Maurizio ANGELICI  
Dirigente Servizio Trasporti  
Regione Umbria

Ing. Fabrizio IMPERATRICE  
Direzione Regionale Umbria  
Trenitalia S. p. A.

Ing. Antonio FEDERICI  
Responsabile Area Trasporto  
Umbria TPL e Mobilità S.p.A.

**Oggetto:** informativa su disagi lunedì 4 giugno

Egregio assessore,

ci corre l'obbligo di informarLa di un ennesima giornata di forti disagi sulla Rete Ferroviaria nei momenti del rientro pomeridiano e serale da Roma.

Ieri, lunedì 4 giugno, a causa di problemi nella linea elettrica in Direttissima, si parla di un guasto tra Capena e S.Oreste avvenuto intorno alle ore 14:45, si sono verificati sin dal primo pomeriggio: ritardi in partenza e arrivo da Roma con il transito dei treni Regionali in linea lenta con percorrenze a singhiozzo, mancate coincidenze, soppressioni e conseguente sovraffollamento dei treni viaggianti, ciò mentre i Freccia Rossa e i Freccia Argento, in direzione Firenze, sono stati instradati sulla linea DD anche se con disagi.

In particolare, queste sono alcune situazioni di cui abbiamo conoscenza diretta o riferitaci da nostri iscritti:

- il **RV2324** delle 16:18 è stato deviato in linea lenta dove ha fatto servizio viaggiatori in alcune stazioni, quali Monterotondo, Fara Sabina, Poggio Mirteto, trasformandosi di fatto in un TAF, Treno Regionale del Lazio, accumulando 40 minuti di ritardo;
- il **RV12122** delle 16:48 anch'esso deviato in linea lenta, ha fatto fermate straordinarie a Fara Sabina, Poggio Mirteto ed Orte accumulando più di un'ora di ritardo;
- l'**ES9334** delle 17:25 pur transitato in DD ha maturato circa 50 minuti di ritardo, facendo fermate straordinarie a Roma Tiburtina ed Orte ed era sovraffollato;
- il **RV21588** delle 18:52 è stato fatto partire da Orte, invece che da Roma Tiburtina, a beneficio di chi? probabilmente di nessuno, di fatto è da considerare un treno **SOPPRESSO**;
- il **RV12176** delle 18:23, partito ed arrivato con 25 minuti di ritardo circa, ha ancor più incrementato il suo consueto problema di sovraffollamento;
- il **R21552** che da Orte consente alle 20:16 il trasbordo verso Nera Montoro, Narni, Terni dei viaggiatori provenienti da Roma non ha atteso il RV7556 arrivato con un'ora di ritardo ad Orte (anch'esso transitato in linea lenta);  
ciò unito ad altri disservizi ha determinato per alcuni viaggiatori un ulteriore aggravio; ad esempio, chi si è presentato alla stazione Termini intorno alle 19:15 ha prima subito la soppressione del RV2318, ha quindi preso il RV7556 (dove si è ritrovato a viaggiare in piedi) che transitando in linea lenta è arrivato ad Orte intorno alle 21:10 dove la coincidenza col R21552 era già partita (nonostante le iniziali rassicurazioni del capotreno del RV7556), a questo punto ha dovuto prendere il RV2326 (in ritardo di un'ora circa) arrivando finalmente a destinazione alle 22:40 impiegando un totale di circa 3ore e mezza!
- l' **IC546** delle 19:55 viaggiava con 80 minuti di ritardo;
- il **RV2326** delle 20:45, come già detto, viaggiava con 60 minuti di ritardo.

Esprimiamo tutta la nostra esasperazione per il ripetersi di giornate come quella descritta.

Quello di ieri è l'ulteriore disagio che si ha a causa di problematiche sulla linea elettrica e a cui RFI non ha ancora trovato soluzione, speriamo che questo non sia il preludio di quanto accade ad ogni cambio di orario estivo, cioè l'abbassamento dei parametri di manutenzione sia delle linee che del materiale ferroviario.

Cordiali Saluti

Roma, 5 giugno 2012

Comitato Pendolari Ternani